

**DELIBERA CONSIGLIO DELL'UNIONE
N. 35 del 29/04/2021**

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.

Nella seduta in videoconferenza alle ore 20:40 del seguente giorno mese ed anno:

29 Aprile 2021

In seguito a convocazione del Presidente Consiglio Unione ai sensi dell' articolo 39 del D.Lgs. 267/2000 e articolo 13 dello Statuto dell'Unione, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio nelle persone dei Signori:

PEZZOLI CLAUDIO	P	TREVISANI MATTEO	P
MUZIC CLAUDIA	P	CORBO MATTEO	P
FERRANTI ERIKA	P	MEDRI DAVIDE	P
ERRIQUEZ ALESSANDRO	P	BRAGA ELENA	A
GOTTARDI BELINDA	P	VIBORGI SIMONA	P
ZANNI STEFANO	P	MACCAFERRI GIUSEPPE	P
BORSARI LUCA	P	LEPORATI GIOVANNI	P
CRESCIMBENI PAOLO	A	TASSINARI MARIA	P
CEVOLANI WILLIAM	P	BONAZZI GIOVANNA	P
MENGOLI ALESSANDRO	P	MUGAVERO ROBERTO	P
MORELLI PAOLA	P	POLAZZI MATTIA	P
FERRONI GRETA	P		
RANOCCHIA CARLO	P		
PIVA FEDERICO	P		

Presenti n.: 23 - Assenti n.: 2

Assume la presidenza la Sig.ra FERRONI GRETA Presidente Consiglio Unione.

Partecipa MUSCO ANTONINO Segretario Unione per la seduta.

La Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020
AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.**

La Presidente del Consiglio dell'Unione FERRONI GRETA preannuncia che a seguito di accordo in sede di Capigruppo i punti 3 e 4 saranno trattati congiuntamente, perché comunque connessi e collegati.

Annuncia gli esiti dell'esame della 1^a Commissione Consiliare tenutasi il 26 Aprile su entrambi i punti: punto n. 3, parere favorevole per quanto riguarda il gruppo Democratici dell'Unione, quindi i Consiglieri Morelli e Trevisani, mentre si sono riservati di esprimere il proprio parere in Consiglio sia il Consigliere Leporati per il gruppo Lega e il Consigliere Maccaferri per il gruppo Liste Civiche. Stessa votazione la 1^a Commissione ha espresso anche in relazione al punto n. 4: voto favorevole dei Consiglieri del gruppo Democratici e si sono riservati invece il gruppo Lega è il gruppo Liste Civiche.

Specifica che il Presidente dell'Unione farà un'esposizione introduttiva comune ad entrambi i punti così come tutti i Consiglieri che svolgeranno un unico intervento della durata di venti minuti. per poi passare alle repliche e alle dichiarazioni di voto. Sottolinea che la votazione sarà ovviamente separata per ciascun punto.

Si collega il Consigliere Sindaco Crescimbeni. Alle 20.47. 24 presenti

Il Presidente dell'Unione PEZZOLI CLAUDIO procede alla seguente illustrazione:

Il rendiconto di gestione in approvazione in questa seduta mostra che nel 2020 le spese in parte corrente sono state pari a 28.764.917 euro, in calo rispetto al 2019 di 563.223 euro; mentre le entrate, pari a euro 34.867.669 euro si rilevano in crescita rispetto al 2019 di oltre 3.000.000 di euro.

La diminuzione delle spese è dovuta alla sospensione delle attività, in particolare di quelle educative, mentre l'aumento delle entrate è dovuto a maggiori trasferimenti che hanno compensato la diminuzione delle entrate da rette.

Tra i trasferimenti si segnalano i fondi straordinari per emergenza COVID, tra cui anche 55.000 euro di donazione da privati, pari ad oltre 2.800.000 euro e maggiori risorse per l'Ufficio di Piano per oltre 1.500.000 euro.

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 è pari a 18.731.001, 34 euro. Di questa somma vengono accantonati oltre 11 milioni di euro, la quasi totalità per l'FCDE, fondo crediti di dubbia esigibilità; valore superiore al 2019 di oltre 1.300.000 euro. Un valore così elevato si è reso necessario da una percentuale di riscossione nel 2020 per le contravvenzioni al Codice della Strada, di poco superiore al 30%, contro una media negli anni precedenti superiore al 50%.

In sede di salvaguardia degli equilibri tutte le entrate incassate verranno rese disponibili ed inserite nel bilancio dell'Unione.

Un'altra importante parte del risultato di amministrazione è stata sottoposta a vincoli. Si tratta di oltre 7.000.000 di euro, di cui 5.500.000 euro per vincoli derivanti da trasferimenti. Le poste più rilevanti sono i 3.259.000 per l'Ufficio di Piano; 1.596.000 euro per fondi COVID; 525.000 euro fondi statali, la cosiddetta buona scuola; 142.000 euro fondi regionali per

abbattere le tariffe del nido. Tutti i fondi possono essere spesi nel 2021 e negli anni successivi rispetto ai vincoli per cui sono stati destinati.

In conclusione l'avanzo libero risulta pari a 573.597 euro.

L'eccezionalità dell'anno appena trascorso è dimostrata dagli indicatori elaborati dall'ufficio del controllo di gestione e già consultabile sul sito dell'Unione. Si tratta di un'ampia batteria di indicatori che rilevano le attività, le spese e le entrate per servizio dell'ultimo triennio.

Rimando alla consultazione del sito per i dati di dettaglio, riprendendo in questa relazione solo gli indicatori a mio avviso più rilevanti.

La ripercussione della pandemia si comincia a registrare nei servizi dedicati alle imprese come il SUAP, con una diminuzione delle pratiche presentate. Le pratiche sismiche passano da 415 del 2019 alle 316 nel 2020; le pratiche edilizie, ambientali e di prevenzione incendi passano dalle 947 del 2019 alle 785 del 2020.

Infine si registra la forte riduzione del numero di feste campestri: 55 nel 2020 contro le 182 del 2019.

I dati più eclatanti del calo delle attività si registrano nei servizi culturali, dove gli indicatori di attività e di presenza di spettatori registrano cali superiori al 50%.

Le giornate di spettacolo teatrale passano dalle 172 del 2019 alle 60 del 2020; le giornate di manifestazioni culturali da 128 del 2019 a 61 del 2020; le presenze nelle biblioteche da 128.000 a poco più di 60.000, anche se in questo caso tengono gli utenti della media library.

Per quel che riguarda i servizi educativi, questi sono i principali dati: al servizio nido nel 2020 si sono iscritti 450 bambini, nel 2019 erano 466; le spese del servizio sono in calo: 4.405.822 euro nel 2019 e 3.748.087 euro nel 2020, mentre le entrate rimangono costanti. La dinamica è dovuta alla sospensione del servizio e al conseguente calo dei costi nelle sezioni gestite in appalto, ed all'aumento dei trasferimenti in particolare del contributo regionale per abbattere le rette che ha coperto tutto il 2020 anche in periodo di chiusura dei servizi.

Complessivamente l'insieme dei servizi extra scolastici, parliamo di refezione, assistenza al pasto, trasporto, pre e post, centri estivi, vedono una diminuzione dell'attività con conseguente diminuzione delle spese: 3.066.903 euro nel 2019 e 2.557.411 nel 2020; ma anche delle entrate: nel 2019 euro 1.695.647 e nel 2020 euro 1.071.699.

Come si evince dai dati sopra illustrati solo il servizio nido è ben sostenuto dai trasferimenti statali e regionali, mentre per tutti gli altri servizi le entrate sono principalmente costituite dalle rette degli utenti.

Questo anno è il primo anno che viene presentata in Consiglio la rendicontazione strategica che, congiuntamente al rendiconto di gestione, rappresenta l'attività dell'Unione per il 2020, sia dal punto di vista degli obiettivi che da quello contabile.

La rendicontazione strategica dà conto dello stato di raggiungimento degli obiettivi inseriti nel DUP dell'Unione, approvato dal Consiglio con la delibera n. 69 del 19 dicembre 2019. La rendicontazione strategica non è un atto obbligatorio per le Unioni. Ai sensi dell'articolo 147-ter del Testo Unico degli Enti Locali è obbligatoria solo per i Comuni con più di 15.000 abitanti. E' tuttavia un atto fondamentale per un Ente di secondo livello, quale l'Unione, che ha l'obbligo sostanziale non formale di rendicontare l'attività ai propri azionisti di maggioranza, cioè i Comuni.

Anche il Regolamento della governance, recentemente approvato, va in questa direzione, prevedendo che la rendicontazione strategica venga inviata ai Capigruppo

comunali e ai responsabili dei servizi finanziari dei Comuni, affinché ogni Comune possa tenere conto nella propria programmazione.

La pandemia sviluppatasi a partire dal febbraio 2020, e purtroppo ancora in corso, ha pesantemente condizionato il lavoro della Pubblica Amministrazione. In questa emergenza la presenza di servizi ben strutturati e dimensionati per una popolazione di oltre 70.000 abitanti, come sono i servizi associati dell'Unione, ha consentito di riorganizzare da subito il lavoro secondo le direttive impartite dalle Autorità sanitarie governative, assicurando la continuità non solo dei servizi amministrativi, ma anche di quelli verso la cittadinanza.

Come si dimostrò nelle fasi immediatamente successive al terremoto del 2012 e nel lungo periodo della ricostruzione post sisma, la presenza di servizi organizzati per un Comune di grandi dimensioni consente di affrontare con più forza choc imprevisi, quali il lockdown del marzo 2020, e le fasi successive di gestione dell'emergenza, garantendo parità di trattamento e medesimi servizi per i cittadini dell'Unione.

I materiali allegati illustrano nel dettaglio i risultati ottenuti per ogni indirizzo strategico. Nella mia relazione riprenderò i principali risultati conseguiti per indirizzo strategico.

Indirizzo strategico n. 1: ottimizzare la gestione delle risorse disponibili. La realizzazione del progetto si può fare: la Reno Galliera in smart, finanziato per il 70% dalla Regione Emilia Romagna, per rendere il lavoro agile più produttivo ed efficiente. Il progetto ha permesso di rimodernare in centralini di tutti i Comuni e dell'Unione, rendendo possibile la comunicazione telefonica anche quando il indipendente lavora da casa e di somministrare ai dipendenti dell'Unione e dei Comuni un consistente pacchetto di formazione.

Punto n. 2: ringiovanimento del corpo dei pubblici dipendenti. Le indicazioni di procedere per le coperture di posti vacanti, in prevalenza con contratti di formazione lavoro, ha consentito di abbassare l'età media dei dipendenti dell'Unione e dei Comuni: da 50,1 anni del 2019 a 48,8 anni registrati nel 2020.

Partecipazione ai bandi per la ricerca di finanziamenti. Anche nel 2020 grande attenzione è stata posta nella ricerca di finanziamenti. Nella scheda allegata all'obiettivo strategico 104 si trovano i dettagli dei finanziamenti ricevuti per singoli progetti. L'attività di ricerca deve essere incentivata investendoci risorse per essere pronti a partecipare a bandi di finanziamento, soprattutto in vista delle risorse destinate agli Enti Locali dal piano nazionale di ripresa e resilienza.

Indirizzo strategico n. 2: assicurare una comunicazione chiara e trasparente. Potenziamento del sito dell'Ente: si sono create tre nuove sezioni: per le biblioteche, per i nidi e le scuole d'infanzia, per informare sull'andamento della pandemia e sulle misure governative, e cinque nuove playlist sul canale YouTube dell'Ente. Gli accessi al sito sono cresciuti del 30% rispetto al 2019, raggiungendo la cifra di 175.584.

Pubblicazione di open dati. Sono a disposizione scaricabili dal sito dell'Unione 5 set di dati geografici in forma open. S è potenziato il sistema informativo territoriale, al quale si può accedere con un accesso libero con alcuni servizi limitati, oppure tramite registrazione con identità digitale Spid per consultazioni più approfondite e specifiche.

Nella sezione reportistica del controllo di gestione si sono inseriti indicatori per singoli Comuni, oltre che per l'Unione.

Indirizzo strategico n. 3: la sfida tecnologica, creazione e potenziamento delle infrastrutture e dei servizi online. Sicurezza del sistema informatico: nel 2020 è stata completata la migrazione delle infrastrutture della Reno Galliera sui data center di Lepida, mentre è stato rinviato al 2021, causa pandemia, l'attivazione del sito disaster recovery.

Potenziamento dei servizi online passati dagli 83 rilevati nel 2019 agli 87 del 2020. Allo stato dell'arte i servizi offerte dall'Unione a cui non si può accedere online sono residuali. Rimane un lavoro importante da fare sul fronte dei Comuni per ottenere la digitalizzazione di numerose istanze che un cittadino può presentare. L'obiettivo è di trovare uno strumento software unico, semplice e flessibile, in grado di consentire il raggiungimento del risultato nei prossimi anni.

Tutte queste tematiche saranno presenti nella nuova Agenda Digitale locale dell'Unione 2021-2024 in corso di redazione.

Ulteriore elemento da porre al centro dell'Agenda è quello della mancanza di una infrastruttura tecnologica adeguata, ovvero il cosiddetto digital divide. L'attività dell'Unione è quella di proseguire l'azione di interfaccia con Lepida per favorire le azioni nazionali e locali alla riduzione del digital divide ed aumentare il numero di hotspot sul territorio.

Indirizzo strategico n. 4: garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard; creazione di una rete di sportelli al cittadino ubicati sul territorio, collegati tra di loro, in grado di rispondere in modo omogeneo ai cittadini che vi si rivolgono. Nel 2020 l'attività degli sportelli è stata necessariamente spostata online, potenziando le applicazioni virtuali e ricevendo il pubblico solo su appuntamento. Con un questionario di gradimento si sta attestando l'impatto efficace di questa nuova modalità di accesso, per valutare se mantenerla anche a conclusione della fase di emergenza sanitaria.

Livelli essenziali di prestazione: il primo servizio individuato è l'assistenza agli alunni diversamente abili, per la quale è stata garantita una copertura su tutti i Comuni non inferiore all'80% delle richieste pervenute.

Progettazione e utilizzo di strumenti multimediali, video, laboratori da remoto, open day virtuali; strumenti con i quali durante il periodo di lockdown il personale educativo ha mantenuto i rapporti con bambini, bambine e famiglie, attraverso proposte di gioco, ma anche semplicemente con pensieri, saluti e canzoncine. Con gli open day virtuali si sono presentati servizi educativi ai fini delle iscrizioni: per ciascun nido sono stati predisposti filmati, fotografie degli ambienti e presentazioni specifiche. Infine si è attivato lo sportello di consulenza pedagogica per fornire supporto ai genitori in caso di esigenze particolari.

L'erogazione dei buoni spesa governativi per far fronte all'emergenza COVID. Nel corso del 2020 sono stati erogati sussidi per 485.000 euro. Anche in questo caso la presenza di un ufficio associato ha consentito di avere prestazioni omogenee sul territorio. In collaborazione con il servizio informatico si è attivata una procedura online che ha consentito di erogare i buoni pasto senza che il cittadino si spostasse, soprattutto nei mesi di lockdown stretto.

Il 2020 è stato l'anno propedeutico alla gestione diretta dei due servizi delegati a livello di Distretto all'ASL; il servizio di tutela dei minori e dell'handicap adulto, la cui gestione partirà a far data dal 1° gennaio 2022. Come è noto, il Distretto Socio Sanitario Pianura Est comprende due ambiti ottimali, quello coincidente con l'Unione Reno Galliera è quello relativo a Terre di Pianura, la cui unione è attualmente formato da quattro Comuni. Gli altri tre, i Comuni di Molinella, Budrio e Castenaso, non ne fanno parte. In questa situazione l'Unione Reno Galliera si è fatta carico di gestire i nuovi servizi per conto di tutti i 15 Comuni del Distretto, procedendo ad una riorganizzazione del servizio sociale territoriale rivolto alle famiglie e ai minori, che necessariamente proseguirà anche nel 2021, al fine di una gestione diretta della presa in carico e dell'accesso ai servizi.

Indirizzo strategico n. 5: un territorio vivo e solidale. La ricchezza di un territorio si misura anche nella propensione della popolazione a partecipare, organizzare, creare momenti di condivisione del tempo libero. Così inizia l'indirizzo strategico n. 5.

Nel 2020 si sono purtroppo sospese tutte le attività in presenza, sia culturali che sportive, con una breve ma importante parentesi durante l'estate, riprogettando alcuni appuntamenti online. La stagione teatrale Agorà ha sospeso gli appuntamenti nei teatri a partire dal 2 febbraio 2020, ma ha realizzato una nuova progettazione e un nuovo calendario di eventi in presenza all'aperto e di eventi esterni, riscuotendo un buon successo di pubblico. Le biblioteche sono state chiuse al pubblico dal 9 marzo al 17 maggio, in seguito riaperte con orario ridotto e in modalità di accesso contingentate e tuttora vigenti. Nel 2020 sono aumentati del 36% gli iscritti alla biblioteca digitale e EmiLib, e del 36% i prestiti interbibliotecari.

Pillole di cultura, brevi video, condivisi sulla pagina Facebook dell'Unione, per rappresentare alcune realtà culturali, storiche, naturalistiche del territorio dell'Unione.

Distribuzione dei voucher sport, finanziati dalla Regione Emilia Romagna, a favore delle famiglie meno abbienti. A tutt'oggi sono stati distribuiti tra famiglia e Società sportive 55.000 euro.

Promozione dell'educazione alle differenze, alle Pari Opportunità. Il Festival di Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, uscire dal guscio, educare le differenze, è stato rimodulato con attività in presenza e da remoto, che hanno fatto emergere le potenzialità della rete e del formato digitale allargando di fatto la platea dei fruitori, mettendo in evidenza anche la capacità degli utenti di adeguarsi al mezzo tecnologico.

Indirizzo strategico n. 6: lo sviluppo del territorio, la nuova pianificazione urbanistica e la difesa del suolo. Lo sviluppo del territorio della Reno Galliera dei prossimi anni sarà definito dal piano urbanistico generale in corso di elaborazione. Nel 2020 è stato costituito l'Ufficio di Piano ai sensi della legge regionale 24 del 2017, è stato approvato il piano strategico e si sono avviati la redazione del quadro conoscitivo e diagnostico, e il percorso partecipativo per il PUG, con la consulenza della Fondazione Innovazione Urbana di Bologna.

Il 2021 e il 2022 saranno anni di intenso lavoro per arrivare all'adozione del PUG entro il 2021, e alla sua approvazione definitiva entro la prima metà del 2022. Contestualmente al PUG, si sta predisponendo il nuovo Regolamento Edilizio, con l'obiettivo di omogeneizzare la disciplina edilizia negli otto Comuni dell'Unione.

Redazione del piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima dell'Unione, approvato nel Consiglio dell'Unione del 6 aprile 2021, che prevede azioni per la riduzione di consumi energetici e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Completamento della grande ciclovia della Reno Galliera, 36 chilometri di nuove piste ciclabili che integrano quelle già esistenti, per un totale di oltre 60 chilometri di percorsi ciclopedonali, con funzione prevalentemente di mobilità alternativa, di interconnessione fra tutti i Comuni dell'Unione e il Comune di Bologna. La ciclovia della Reno Galliera si inserisce nel progetto "Bicipolitana" nella Città Metropolitana di Bologna. Grazie ai finanziamenti ottenuti dal progetto G8, 8 Comuni in verde, sono stati realizzati materiali divulgativi, un video, le cartine del reticolo delle piste, e sono stati comprati i gadget che verranno divulgati dopo l'inaugurazione della ciclovia prevista entro la fine di maggio.

La costituzione del tavolo per le imprese agricole dell'Unione ed individuate le aree tematiche di interesse condivise.

Sostegno dei mercatini contadini; attualmente i mercati contadini sono attivi a Castel Maggiore, Trebbo di Reno, San Giorgio di Piano, Funo di Argelato e Galliera Antica, con un buon riscontro di pubblico.

Indirizzo strategico n. 7: imprese e lavoro. Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà territoriali. Questo indirizzo strategico si declina in due principali linee di attività: agevolare insediamenti commerciali, artigianali e industriali, la nascita di start-up, sostenere le politiche attive del lavoro.

Per quel che riguarda il primo obiettivo strategico sono state elaborate 7 autonome progettualità per complessivi 3.105.000 euro e presentate le relative domande e attratti sul territorio dell'Unione finanziamenti per marketing, valorizzazione delle imprese e riqualificazione urbana dei centri naturali commerciali, per complessivi 405.000 euro; fondi inseriti direttamente nei bilanci dei Comuni partecipanti ai progetti. Sono attualmente in corso di esecuzione quattro progetti finanziati.

Relativamente alle politiche del lavoro, l'Ufficio di Piano per le politiche sociali ha avviato percorsi di inclusione attiva per un totale di 924 persone.

L'Unione sta inoltre partecipando al progetto della Città Metropolitana "Insieme per il lavoro". Obiettivo del progetto è rendere autonomi nella ricerca di lavoro e auto imprenditorialità le persone in condizioni di fragilità sociale ed economica, valorizzandone la motivazione, sostenendo la formazione professionale di base specifica, fornendo tutoraggio ad hoc all'interno dell'azienda.

Indirizzo strategico n. 8: controllo e presidio del territorio. L'attività di controllo della Polizia Locale è stata condizionata dai ripetuti lockdown che hanno ridotto gli spostamenti e hanno determinato la sospensione di molte attività economiche. L'azione di controllo del territorio è tuttavia continuata, adeguandosi alle nuove esigenze conseguenti alla pandemia.

Causa COVID -19 l'attività di educazione stradale nell'anno 2020 non è stata svolta.

Oltre al controllo, nel 2020 è stata svolta un'impattante attività di informazione e di comunicazione. La pagina istituzionale Facebook del Corpo di Polizia Locale rappresenta ormai un riferimento di informazione irrinunciabile per i cittadini, non solo dei nostri Comuni. La pagina si è rilevata particolarmente utile durante il lockdown, quando i cittadini hanno trovato in essa indicazioni per la corretta interpretazione delle norme in vigore.

Nel 2020 è stato eseguito il sesto aggiornamento del piano sopra comunale di Protezione Civile. Si tratta di una modifica sostanziale. Ni è definito nei fatti un vero nuovo piano sopra comunale di Protezione Civile. L'aggiornamento al piano è stato approvato dal Consiglio dell'Unione in data 25 febbraio 2021.

Con il sistema di Alert System vengono informati i cittadini delle allerte emesse dalla Protezione regionale. Nel sistema sono inseriti tutti i numeri fissi dei residenti dei Comuni dell'Unione, oltre a 5.658 cellulari di cittadini che si sono iscritti volontariamente. L'obiettivo è di aumentare nel 2021 questo numero del 10%.

La Presidente del Consiglio dell'Unione FERRONI GRETA dà atto della presenza del Revisore dei Conti, presente dall'inizio della seduta.

Consigliere LEPORATI GIOVANNI

Ringrazia la Dottoressa Sabrina Lupato per come è stato presentato il consuntivo ed esalta i valori della professionalità espressi dal personale amministrativo di qualifica non dirigenziale. Segnala un salto di qualità: registra la chiusura del consuntivo con residui attivi per 10.402.503,79 e si congratula per l'operato del Revisore. Apprezza che la Dr.ssa Lupato abbia agevolato la lettura del file firmato digitalmente attraverso l'invio del Pdf rilevando la differenza con l'esperienza analoga di Castelmaggiore. Sottolinea l'attenzione che il Revisore pone sul problema del monitoraggio della rotazione dei trasferimenti da parte dei Comuni. Specifica che è stato focalizzato e centralizzato un vero e grande problema, che è quello dei tre Comuni, di San Pietro in Casale, Pieve di Cento e Argile, i cui trasferimenti fanno parte dei 10 milioni di euro che sono residui attivi ossia da incassare.

Cita, al riguardo, testualmente la relazione del Revisore; "a tal fine si richiede di comunicare a questo Organo di revisione periodicamente e comunque in caso di allerta una situazione dell'eventuale posizione debitoria delle scadenze non rispettate da parte degli Enti aderenti".

Rileva un problema politico : il Comune di San Pietro in Casale, è il Comune del Presidente dell'Unione ed è in fortissimo ritardo sui pagamenti con una situazione di pagamento che, oscilla dai 2,5 ai 3 milioni di euro all'incirca. Ribadisce che la sua è una lettura politica, e che c'è un problema anche di compatibilità della permanenza del Presidente ribadendo che la sua non è una obiezione di tipo personale che sarebbe assolutamente fuori luogo, ma di valutazione politica in quanto ritiene che chi ha la responsabilità deve essere anche più virtuoso.

Lancia uno stimolo ed una indicazione alla dottoressa Lupato: ritiene che la voce delle spese di personale solitamente sia sempre l'indice che si va a parametrare ed esaminare. Ravvisa e chiede chiarimenti in merito, alla tipologia dell'indicatore 4,1 "incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente", che ritiene un dato che qualifica un Ente e un'Istituzione. Rileva il dato del 2019 che era 30,82 e quello in esame che è invece di quasi 32.

Rileva che non sono stati presentati indici di paragone con altre Unioni di ambito regionale. Ritiene utile avere qualche dato di riferimento ad esempio sulle spese di personale al fine di poter avere indici di riferimento più adeguati ai fini valutativi e/ di margini di miglioramento.

Sottolinea che non si tratta di un piano strategico ma la ripetizione di tante situazioni che sono già state presentate. Pone una critica in merito al patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile ricordando la disponibilità della Sindaca Muzic in risposta alla sua interrogazione. Ritiene che la Commissione, avrebbe consentito a tutti, sia quelli di maggioranza che di minoranza, di conoscere il significato della sottoscrizione da parte anche dell'Unione Reno Galliera.

Rileva che strategia significa solitamente, affrontare contesti nuovi, ed avere capacità di lettura, ed una visione complessiva, senza ripercorre situazioni ordinarie, ripetitive. Rileva mancanza di visione e ribadisce che non si è in presenza di una sezione strategica

Affronta la questione denatalità. Rileva le opportunità previste nei progetti di Recovery Fund, o Plan, per i piccoli borghi d'Italia. Ritiene trattasi di misure di vantaggio non solo per i Comuni montani, perché ci sono 650 milioni per l'edilizia rurale.

Suggerisce, in particolare per i comuni stratificati, in un territorio orografico accompagnato ed integrato alla campagna, all'agricoltura di sfruttare le opportunità di recuperare edilizia rurale per nuova residenza, visto l'andamento negativo della natalità, contestualizzato da quello della Pandemia, Esalta i borghi storici e le eccellenze del territorio.

Ribadisce che occorre fare in modo di portare nuova residenza, e dal punto di vista della opportunità della qualità della vita italiana, ritiene sussistano grandi aspettative. Ci sono network internazionali che lavorano su questo.

Con riferimento al sociale rileva i dati europei per i servizi nido di asili nido e i servizi di prima infanzia. Precisa che l'obiettivo europeo è del 32%. Che la media dell'Emilia Romagna è al 39,2 e che però l'Emilia Romagna è superata dall'Umbria che ha il 42,7 e dalla Valle d'Aosta, e Bolzano è la prima.

Mette in risalto il problema di come gratificare e di come andare incontro alle famiglie, il tema del post pandemia, è il tema del mantenimento della cosiddetta solidarietà sociale e delle misure che si propongono suggerendo di intraprendere la direzione dei nidi gratis 0/3 anni prendendo spunto da esperienze analoghe. Auspica per l'Unione il salto di un patto solidale.

Per quanto riguarda la pianificazione urbanistica e la difesa del suolo rileva la mancanza di qualsiasi accezione al discorso della logistica, all'importanza fondamentale della ferrovia, e sottolinea l'esistenza di 4 Comuni che hanno il transito, l'opportunità della ferrovia. Sottolinea, altresì la necessità di aiutare i Comuni che hanno meno pil. Cita al riguardo il Comune di Galliera quale comune con meno PIL della Unione.

Lamenta la mancanza di una sezione strategica, nell'ottica della solidarietà, della complementarità, della integrazione tra territori. E sull'aspetto della logistica, ritiene scandaloso che non ci sia la circonvallazione a Bentivoglio.

Ritiene necessario esperire qualche cosa di nuovo.

Conclude sul tema della sicurezza. Ritiene necessario fare un salto di qualità: suggerisce di mettere assieme le nuove luci LED con le telecamere, e che il servizio accentrato di Polizia Locale non sia bastevole. Ritiene che vada visto in una visione unificante, omogenea, integrale, perché non ha senso che Castel maggiore abbia le telecamere, abbia una parte di led, e che un altro invece non abbia i led.

La Presidente del Consiglio dell'Unione FERRONI GRETA chiarisce, rispetto alla modalità di sottoscrizione degli atti amministrativi previsti dalla legge in formato p7m., che esistono dei software gratuiti per la lettura di questi file. Fornisce la propria disponibilità al riguardo per eventuali richieste di collaborazione tecnica al riguardo.

Consigliera MORELLI PAOLA

Precisa che la certificazione della tempestività dei pagamenti è nei parametri e che questo aspetto non inficia su quello che è il consuntivo.

Ritiene che la funzione dell'Unione sia di affiancare Comuni in difficoltà che sicuramente hanno le loro ragioni, e che hanno speso per fare degli interventi, e che hanno dato dei servizi alla cittadinanza. Ritiene che ciò vada riconosciuto, sia per il Comune di Galliera, sia per quello Comune di San Pietro in Casale o di Castello d'Argile.

Ribadisce che la certificazione della tempestività dei pagamenti è nei parametri. Precisa che sarà nell'interesse degli stessi Comuni arrivare appena possibile al pagamento di quanto dovuto nei confronti dell'Unione Reno Galliera.

Consigliere MACCAFERRI GIUSEPPE

Precisa che oltre ai debiti 2020, presenti al 31.12.2020, dal rendiconto risultano al 31.12.2020 ancora 8.646.000 euro e rotti di debiti dell'anno prima, del 2019.

Rileva in aggiunta a quello che ha già fatto notare il Consigliere Leporati che in commissione è stato chiesto conto di ciò e che, in tale sede, è stato confermato trattasi di debiti sui trasferimenti dovuti principalmente ai comuni e che nei primi mesi del 2021 sono stati in larga parte saldati, e al di fuori è rimasto una quota di circa, se ricordo bene, 400.000-500.000 euro.

Auspica quindi che l'Unione non diventi un pretesto per alcuni Comuni per prendere delle pessime abitudini, perché questi debiti che ci sono stati almeno al 31.12.2020 non sono dovuti al COVID-19, alla pandemia o a chissà quale emergenza. Precisa che per il Comune di Argile, la risposta ricevuta è stata quella degli scompensi di cassa che si sono creati per il fatto che la ristrutturazione della scuola elementare ha richiesto dei pagamenti di stato avanzamento lavori, mentre la Regione o lo Stato non avevano ancora fornito i mutui BEI, e quindi è rimasto questo disavanzo di cassa che ha fatto sì che si maturasse questo debito nei confronti dell'Unione.

Ritiene però che il Comune di Castello d'Argile di San Pietro in Casale, e di Pieve di Cento, avevano già questi debiti anche l'anno passato come dimostrano i chiarimenti alle interrogazioni passate. Ritiene che l'andamento non è quello che configura un'emergenza di un Comune che si trova in difficoltà e che si appoggia agli altri. Ritiene che sia quasi una pessima abitudine presa da qualche Comune.

Ritiene che solidarietà non significa non pagare. (Se tu hai bisogno di solidarietà e sei in difficoltà, tu vai, chiedi, ottieni una determinata dilazione, una determinata fiducia, la motivi, ti viene concessa, perché prima la devi chiedere e poi stai a vedere se ti viene concessa, e dopodiché

usufruisci di questa solidarietà, ma non pagare o ritardare nei pagamenti non è chiedere una forma di solidarietà). Intravede più una formula di negligenza.

Riprende il patto che è stato fatto fra i Comuni dell'Unione nel momento in cui si sono associati, secondo cui ogni Comune avrebbe contribuito per quello che sono i suoi obblighi senza gravare sugli altri e pertanto, ritiene che questo deve essere lo standard. Ritiene che il fatto che un Comune si trovi in difficoltà, debba rimanere puramente un'eccezione.

Sindaco/Consigliere FERRANTI ERIKA

Sui servizi alla persona, sia servizi scolastici, servizi per l'infanzia e servizi sociali, ritiene rivoluzionaria, rispetto ad altri territori, l'innovazione portata avanti in Unione.

Illustra i servizi dell'Unione rilevandone la complessità di governance amministrativa in considerazione della inclusione di servizi di Unione e molti servizi gestiti sul livello distrettuale dall'Ufficio di Piano. Ribadisce che esiste l'ambito territoriale del Distretto e l'ambito dell'Unione Reno Galliera, che vede al proprio interno 8 Comuni che vengono da storie diverse, che a partire dal 2014 si è messo a sistema, anche in maniera successiva mano a mano che i Comuni sono entrati.

Precisa che l'ufficio espleta una serie di servizi e una serie di risorse estremamente importanti. Precisa che trattasi di servizi che mettono i cittadini dei Comuni, tutti quanti nelle stesse condizioni. Fa salve specificità che vengono dalla storia dei Comuni marginali rispetto all'entità dei servizi forniti. Ribadisce che i cittadini hanno le stesse opportunità. Grande parte di questi servizi sono servizi pagati in modo forfettario come per esempio il servizio del sostegno all'handicap all'interno delle scuole, senza distinzione tra il Comune povero e il Comune ricco e ritiene che a tutti i bambini che hanno necessità del sostegno all'interno delle scuole, in Unione venga data la stessa risposta, senza differenze.

Precisa che la solidarietà c'è nei fatti su 8 Comuni per il servizio in questione, (cita altri servizi, l'assistenza domiciliare, contributi agli indigenti). Ritiene che non ci siano Comuni che hanno un budget e lo finiscono. Il budget è comune, i soldi vengono spesi dove ce ne è bisogno, in base alle esigenze delle famiglie che si avvalgono del servizio sociale territoriale. Precisa che la solidarietà c'è, esiste ed è nel bilancio.

Precisa, in merito al tema del Comune in difficoltà, che si sono costituiti dei budget che vengono spesi in base al bisogno. Ritiene sia il metodo giusto: qual è la residenza di quel cittadino deve essere indifferente.

Ritiene necessario trovare degli accordi, a tenere insieme i bilanci che sono diversi indubbiamente dei Comuni con quello dell'Unione, e fare dei passaggi che siano gradualmente, Precisa che esistono una pluralità di servizi che tutti i cittadini hanno allo stesso modo, a disposizione allo stesso modo.

Sottolinea che sussistono ancora differenze sulle tariffe, che però a mano a mano si riducono, a mano a mano si accorciano.

Illustra le caratteristiche dei servizi (per i bambini lattanti che hanno sede a Castel Maggiore e a Bentivoglio, che accolgono anche bambini degli altri Comuni che fanno domanda per quel servizio. Analogamente per il nido: il bambino si può iscrivere nel nido in un altro Comune, pagare esattamente la stessa tariffa, in quanto cittadino dell'Unione. Quando si esauriscono i posti del Comune in cui il bambino si iscrive, a quel bambino vengono offerti i posti che ci sono nei nidi dell'Unione. Quindi se la famiglia lo accetta, avrà il posto; se non ce l'ha nel proprio Comune di residenza, in uno degli altri nidi dell'Unione dove c'è disponibilità e dove è più comodo, se questo servizio può andare bene).

Fornisce ulteriori precisazioni: (sul servizio nido si ha un numero di posti a disposizione pari al 39% dei bambini nati, degli aventi diritto, in quegli anni che hanno diritto di accedere al nido se fanno domanda chiaramente. Il numero di bambini in lista d'attesa a regime, cioè vuol dire non subito a settembre, ma a mano a mano che nel corso dell'anno si assestano le iscrizioni e vengono confermate, si ha una lista di attesa di zero. Questo significa quindi che abbiamo 0 lista d'attesa, quindi siamo quelli che diamo servizio a tutti. In realtà questo tutti è il 100%? No, perché comunque esistono delle esigenze specifiche particolari, legate a molte motivazioni, per esempio il fatto che una famiglia si trasferisca, cambi Comune, venga ad abitare nell'Unione in un certo momento dell'anno, non è sempre possibile inserire i bambini. Al momento non abbiamo questo livello di flessibilità, ed è questo su cui dobbiamo lavorare. Questo è un ulteriore margine di miglioramento, ma dobbiamo partire dal presupposto che noi siamo un territorio che dà il servizio a tutti quelli che rientrano nelle categoria per così dire standard, cioè che fanno la domanda entro il termini della domanda e che via via riescono anche ad accogliere le domande fuori termine, cioè quelle di chi non aveva l'esigenza e l'ha maturata anche successivamente alla chiusura del nido)

Ritiene ci siano ancora dei margini di miglioramento, ma che il servizio offra già una copertura altissima. e che in merito alla solidarietà trattasi uno dei pochi territori, che affronta il tema delle politiche abitative in modo congiunto, e in modo solidale, Le strutture in particolare dell'emergenza abitativa sono gestite in modo congiunto, attraverso il servizio sociale territoriale in modo solidale, perché i Comuni che hanno le strutture di emergenza abitativa, mettono a disposizione queste strutture per l'esigenza sulla base delle priorità e delle necessità che nascono in tutto il territorio dell'Unione.

Sottolinea l'innovatività, la volontà e l'impegno a mettere in rete le risorse che ci sono, sia economiche che stanno nel bilancio, sia in termini di potenzialità di strutture che insistono sul territorio.

Sottolinea di aver cercato di incrementare e inoltrare il più possibile, nei limiti delle risorse, il servizio a disposizione dei cittadini in modo equo, trattando tutti allo stesso modo, indifferentemente, avendo ben chiaro l'obiettivo di offrire un servizio uguale, equo, per tutti i residenti, indipendentemente dal Comune di residenza, indipendentemente dal fatto di abitare in un Comune con un bilancio più ricco e uno con un bilancio un po' più magro.

Consigliere RANOCCHIA CARLO

Precisa che l'intervento della Sindaca Ferranti, sostanzialmente lo rappresenta completamente.

Aggiunge due cose. E' in disaccordo con l'idea che traspare dagli interventi dei colleghi della minoranza di questa solidarietà.

Interpreta l'idea della solidarietà nell'Unione Reno Galliera in questo modo : ci si mette assieme per fornire dei servizi, per dare delle risposte ai cittadini.

Ritiene non sussistano situazioni particolarmente debitorie tali per cui ci si debba preoccupare oppure che richiedano l'intervento di una censura da parte di un Revisore esterno precisando che mettere in evidenza non significa censurare.

Sottolinea il fatto che dalla relazione del Presidente si è potuto apprezzare la complessità e la quantità di attività e servizi che vengono forniti. Ritiene che sia l'Unione Reno Galliera il benchmark rispetto ad altre realtà, e non il contrario.

Ritiene utile certamente guardare le esperienze positive, ritiene che si debba essere orgogliosi di quello che viene fatto, sottolineare sì l'attività amministrativa di uffici e funzionari ma anche l'attività politica della Giunta che sta ottenendo dei risultati, come è facile anche verificare.

Esprime soddisfazione personale per l'approvazione di questo rendiconto. Invita ad essere più oggettivi sul lavoro che sta conducendo questa Unione.

Consigliere MUGAVERO ROBERTO

Rivolgendosi alla consigliera P.Morelli, riferendosi al suo intervento sopra riportato, chiede per quale motivo abbia citato il Comune di Galliera non essendo intervenuti né la Consigliera Tassinari né il Sindaco Zanni.

Sottolinea che il dato oggettivo è che in una Unione di 8 Comuni, ci sono Comuni che sono più virtuosi e trasferiscono i soldi all'Unione in modo regolare. Cinque comuni trasferiscono regolarmente e reggono l'Unione mentre altri tre sono più problematici. Se facessero tutti così, ogni Comune avrebbe oggettivamente molti più denari da poter spendere per il proprio territorio, molti più denari per abbassare la spesa corrente, molti più denari per fare politicamente una bella figura verso i propri cittadini. . Ritiene il bilancio dell'Unione non in difficoltà e non problematico, altrimenti il Revisore non avrebbe dato parere favorevole e valuta positivamente le avvertenze del Revisore. Ritiene che essendo una Unione di 8 Comuni, bisogna fare tutti nello stesso modo. Se c'è un Comune che è in difficoltà, ovviamente dovrà motivarlo, spiegare dove sono le problematiche per essere aiutato.

Consigliere CORBO MATTEO

Il tema della solidarietà avviene proprio già nell' essere Unione e per le argomentazioni prima ascoltate sui servizi sociali.

Ritiene che stare in Unione (in riferimento al livello di copertura che viene garantito tramite l'Unione a tutti i Comuni, in riferimento alle economie di scala che vengono realizzate nel gestire insieme determinati servizi e in riferimento ai compiti di back office, in termini percentuali) e guardando l'Unione in maniera più economica come organizzazione che assorbe più entità di diverse dimensioni, vada a vantaggio dei Comuni più piccoli, nel senso che un Comune più grande che a sua volta è un'organizzazione più grande rispetto a quello di un Comune più piccolo, avrebbe meno difficoltà ad assorbire ad esempio un'unità di personale in più per determinati compiti.

Ritiene pertanto che stare in Unione vada a vantaggio di tutti, perché comunque i costi, la flessibilità, il livello di servizio che un'Unione si garantisce non sarebbe garantita singolarmente e che soprattutto i vantaggi sono per i comuni più piccoli.

Rimarca la solidarietà da parte della volontà politica è nei fatti (cita episodio di maggio, quando alcuni Comuni avevano terminato il primo o il secondo giro di erogazione dei buoni COVID, dell'anticipo dato dallo Stato per un contributo a quei cittadini che erano in difficoltà con le spese quotidiane, durante il quale l'Unione è intervenuta utilizzando, e, parte dei fondi ricevuti in donazione da cittadini e organizzazioni del territorio, per aiutare quei Comuni che

avevano già esaurito o comunque stavano inserendo, o non avevano risorse sufficienti per fare un secondo o terzo giro.)

Si congratula per la rendicontazione strategica che rispecchia le attività dell'Unione.nell' anno di lavoro da parte dell'Ente, utile a tutti Consiglieri dell'Unione nonché ai singoli Consiglieri comunali nei vari Comuni e dalla quale si può evincere l'andamento del COVID dal punto di vista economico e sociale nel territorio e dalla si possono trarre tre conclusioni (l'Unione, intesa come organizzazione, ha saputo reagire in tempi rapidi a quella che l'emergenza sanitaria: un forte sviluppo del lavoro agile da casa, sviluppo di nuovi servizi o comunque la crescita di nuovi servizi, es la Polizia Locale in termini di attività informativa ogni qualvolta venivano emessi dal Governo dei Decreti; al lavoro fatto degli uffici per reagire e dare attuazione a tutte quelle politiche predisposte, come i buoni spesa, i voucher per lo sport, i sostegni per i campi estivi e via dicendo, e quindi l'essere un'unica organizzazione da più di 70.000 abitanti ha fatto performare bene, per formare meglio anche di Comuni da 30.000 abitanti).

Ritiene che si sia segnato un sostanziale punto di pareggio nei servizi legati alle politiche scolastiche, alle politiche sociali e via dicendo, dove l'Unione è riuscita a tenere, e a dare sostegno a tutti.in una condizione difficile sia per quella che era la condizione sanitaria, sia per le varie regole che venivano imposte.

Individua tra i punti di debolezza quelli della socializzazione e delle politiche culturali che hanno risentito fortemente. (cita due indicatori: le giornate in meno della stagione di Agorà, ed il numero di feste campestri più che dimezzato rispetto all'anno precedente). Precisa che non è sicuramente demerito dell'Ente o delle associazioni che contribuiscono a quella offerta culturale. Lancia la proposta di individuare una sorta di rassegna extra di attività culturali per poter dare un segnale, da un lato con una spesa a sostegno di questo mondo, dall'altro con un'azione che vuole essere da sprone nei confronti delle altre Associazioni, nei confronti delle altre entità che si occupano di organizzare iniziative culturali affinché dopo la pandemia si riprendano gli incontri e le socializzazioni e si fruisca di cultura tutti insieme.

Sindaco Consigliere ERRIQUEZ ALESSANDRO

Fa un plauso alla Consigliera Morelli per quanto ha espresso riguardo alla solidarietà tra i Comuni, e fornisce precisazioni in merito agli interventi precedenti sul riferimento al comune di Galliera.

Riguardo alla solidarietà precisa che il Comune di Castello d'Argile ovviamente è tra quei Comuni in difficoltà per i pochi margini e che quindi si è consci del problema e che si è impegnati a far sì che questa non sia un'abitudine.

Riferendosi all'intervento del Consigliere Maccaferri. Precisa che Castello D'Argile ha e cerca di affrontare le problematiche emergenti, e che nell'anno in corso c'è stata quella della costruzione di una nuova scuola che ha esposto l'ente ad un ritardo. Ritiene non si tratti di debiti e che vi è il sentimento che c'è nell'Unione della solidarietà.

Cita ad esempio di essere stato contattato dal benefattore di quel famoso contributo di 15.000 euro che chiedeva come intervenire per alleviare i bisogni del Comune di Castello d'Argile. (Fui io in quell'occasione a dire "In questo momento non è il Comune di Castello d'Argile che sta soffrendo. Io faccio parte di un'Unione. Se vuoi, fai una donazione all'Unione Reno Galliera perché in questa fase, soprattutto con il conferimento dei servizi sociali, stiamo gestendo un'emergenza come Unione").

Lo ritiene un esempio di solidarietà.

Sottolinea la solidarietà che l'Unione ha in animo anche fuori dall'Unione stessa (cita l'intervento fatto nell'inverno scorso, quando c'è stata l'esondazione nel modenese, quando la Polizia Locale dell'Unione Reno Galliera è partita ed è andata nei luoghi in cui era esondato il fiume, a dare supporto a delle popolazioni che non erano neanche della Unione) .

Ritiene che anche la situazione di ritardo, non di debito, da parte del Comune di San Pietro in Casale, sia analoga e che considerazioni diverse non vanno nella direzione che l'Unione Reno Galliera cerca di portare avanti, cioè quello di avere quello spirito solidaristico.

Ritiene fondamentale che il Presidente dell'Unione Reno Galliera rappresenti tutti i cittadini e tutte le istanze che arrivano dai territori e non che sia necessariamente il Sindaco del Comune più virtuoso. Esprime totale fiducia nell'operato del Sindaco di San Pietro in Casale, perché sta facendo veramente il Presidente di tutti.

Consigliere MEDRI DAVIDE

Precisa che il Comune di S Pietro non ha usato questi soldi non fatti pervenire all'Unione, né per rifare strade, né per mandare in gita giovani o anziani, e che ha solo posticipato semplicemente i pagamenti in accordo con il servizio amministrativo della Reno Galliera stessa l'ha fatto perché ha avuto mancati incassi delle sue fonti di reddito, ovvero l'IMU, la TARI e tutte quelle altre tasse locali. Allo stesso tempo non è stato reintegrato dallo Stato delle perequazioni che gli spettavano. Perciò, vista l'impossibilità di poter garantire i servizi essenziali ai suoi cittadini, non ha per il momento ancora versato questi contributi, ma in accordo con il servizio amministrativo della Reno Galliera.

Ringrazia i colleghi dell'Unione per la solidarietà espressa a qualsiasi livello con il comune di S Pietro, come con quello di Castello d'Argile e il Comune di Pieve, che hanno più o meno le stesse problematiche. Grazie.

Consigliera MORELLI PAOLA

Ritiene le precisazioni del Sindaco Enriquez più che soddisfacenti facendole sue.

***Alle ore 22.18 è entrata in collegamento la Consigliera E. Braga.
25 presenti***

Dott.ssa LUPATO SABRINA – Responsabile Servizio Finanziario

Spiega l'aumento dell'indicatore della spesa di personale dovuta ad assunzioni nel 2020 (personale della Polizia Locale, i contratti di formazione e posti di assistenti sociali proprio in previsione di ulteriori deleghe, comandi etc).

Precisa che l'Unione è comunque un Ente erogatore di servizi, quindi essendo erogatore e gestore dei servizi, ha la peculiarità, per cui il costo del personale è assolutamente impattante sul bilancio dell'Unione. Si tratta di quei range che occorre certificare, a differenza dei Comuni che invece hanno dei parametri diversi perché hanno delle entrate diverse. Fare un confronto con altre Unioni simili non è facile per il numero

differente di comuni aderenti e di funzioni trasferite. Precisa che i numeri sono comunque in linea con i benchmark delle altre Unioni in rapporto a popolazione e servizi erogati.

Consigliere LEPORATI GIOVANNI

Ringrazia vivamente la Dottoressa Lupato per il lavoro di approfondimento compiuto che valuta molto positivamente.

La Presidente del Consiglio dell'Unione FERRONI GRETA si associa ai ringraziamenti alla Dottoressa.

Presidente dell'Unione PEZZOLI CLAUDIO

Puntualizza che il problema del comune di San Pietro in Casale è squisitamente di cassa. Precisa che il comune ha difficoltà al momento per la riscossione delle entrate e che è in anticipazioni di cassa. I pagamenti vengono comunque effettuati anche se in ritardo e che sono conteggiati gli interessi che il comune paga. Afferma che gli accertamenti che normalmente gli uffici fanno in questo periodo sono bloccati e che gli interventi che vengono fatti sono interventi bonari. Precisa tuttavia che gli uffici del Comune di San Pietro in Casale si stanno attivando appunto per il recupero di quelle entrate che in questo momento non ci sono.

Le entrate sono legate all'imposta, dall'IRPEF, l'IMU, il fondo di solidarietà. Oltre a queste entrate noi, tutti i Comuni, abbiamo delle spese: le spese di personale, i mutui, pagare i fornitori, per cui in questo momento parlate di debiti, di trasferimenti mancati. Noi abbiamo pagato in ritardo, siamo in difficoltà.

Ringrazia di stare all'interno dell'Unione ,e precisa che se l'Unione è andata in anticipazione di cassa, il Comune di San Pietro, di Pieve di Cento, di Castello d'Argile, riconoscono gli interessi dell'anticipazione di cassa. Ritiene che far parte di una Unione comporti anche questo. Precisa che non si riescono a fare gli asfalti nelle strade e che gli interventi che vengono fatti su San Pietro in Casale sono interventi legati ad accordi con i privati, perché purtroppo non si riesce ad avere delle entrate.

Ritiene che al momento il recupero all'elusione va fatto per giustizia sociale, e che occorre un po' di sensibilità proprio perché è un momento, è più di un anno e mezzo che le famiglie sono in difficoltà. E che, oltretutto, se non lo si fa, è un danno erariale. Non si tratta di un debito, di un buco, ma è solo squisitamente un problema di cassa. Specifica che appena le entrate, essendo legate alle imposte, saranno incassate saranno trasferite, come si è sempre fatto, all'Unione Reno Galliera.

DICHIARAZIONI DI VOTO

Consigliere LEPORATI GIOVANNI

Riprendendo l'eufemismo di ambito sportivo del Sindaco/Consigliere Erriquez (che aveva fatto riferimento nel suo intervento alla " Super League" dell'Unione) ritiene che tutti si è tifosi dell'Unione Reno Galliera ma che tra i tifosi, c'è quello che è a favore dell'allenatore e quello che ogni tanto lo critica. Ribadisce che le sue sono valutazioni di natura politica.

Ritiene riferendosi all'intervento del Consigliere C.Ranocchia che non c'è una censura. Quando si fanno delle osservazioni in politica, si coglie il senso anche di una situazione che si è generata .

Considera autoreferenziale l'intervento della Sindaca di Bentivoglio. Precisa inoltre che nessuno ha negativizzato quanto di favorevole ha rivendicato la Sindaca.

Ritiene una occasione quella del riempimento delle zone artigianali ove riversare delle attività. (cita possibilità a Galliera in riferimento all' l'aspetto della solidarietà, della omogeneità). Propone ricerca ricerca di start-up che stanno nascendo o che magari nasceranno per finanziamenti derivati (cita report di Goldman Sachs, che a fine marzo dice che "l'Italia può avere una ripresa solida indicando la potenza industriale a riguardo dell'aspetto manifatturiero") Intravede opportunità nell'utilizzo dei grandi patrimoni inutilizzati presso il sistema bancario.

Esprime dichiarazione di voto contraria della Lega.per tutte le motivazioni sopradette, non essendoci una visione del futuro, indici nuovi, ed essendoci massimamente una gestione del presente.

La Presidente del Consiglio dell'Unione specifica che la dichiarazione di voto è unica per entrambi i punti 3 e 4 .

Consigliere MACCAFERRI GIUSEPPE

Valuta positivamente che il bilancio del nostro Ente non si chiuda in dissesto ma in modo corretto, e quindi ringrazia tutti gli amministratori e gli amministrativi per il risultato comunque salubre ottenuto.

Ritiene tuttavia insostenibile la difesa di alcuni comportamenti da parte della maggioranza che è la stessa che ha prescritto le regole del versamento mensile o trimestrale da parte dei comuni all'Unione. Ritiene, infatti, che questa sia è la regola base perché possa rimanere in piedi il sistema di solidarietà che peraltro non si è criticato.

Ritiene che oggettività vuol dire rispettare le regole che ci si è dati e ritiene non oggettivo il mancato riconoscimento da parte della maggioranza della preoccupazione che il bilancio un domani possa soffrire di questi mancati pagamenti, oltre alla mancata proposizione di piani di rientro.

Precisa che non si tratta di essere avversi al comune di San Pietro o al Presidente dell'Unione ma che non è spiegabile il perché non ricorra direttamente il comune alla anticipazione di cassa senza caricare sull' Unione .

Esprime voto contrario del gruppo tenuto conto che trattasi di bilancio di cui non si è stati chiamare a compartecipare e di cui la maggioranza si assume la responsabilità. Esprime dichiarazione voto contrario del gruppo in merito al punto 4 punto successivo.

trattandosi di una relazione sull'operato della maggioranza che non si condivide .

Infine precisa che al punto 6, si parla di sviluppo del territorio, "contenimento del consumo di suolo, miglioramento e sostenibilità ambientale" in contraddizione con quanto approvato nel novembre scorso in riferimento alla cementificazione del polo logistico di Altedo,in territorio agricolo lontano, da ogni forma di ferrovia o di trasporto pubblico.

Cons. TASSINARI MARIA – procede a dichiarazione di voto personale.

Annuncia voto di astensione in considerazione delle peculiarità di interventi riguardanti il Comune di Galliera, nonché della gestione della pandemia.

Sindaca/Consigliera FERRANTI ERIKA – procede a dichiarazione di voto favorevole in considerazione dell'anno particolarmente complicato e del lavoro straordinario, fatto in simbiosi tra amministratori, Comuni aderenti e tecnici.

Sottolinea che l'intervento precedente intendeva dare risposta a tutte le necessità che le famiglie esprimono in merito ai servizi per l'infanzia e di avere anche dato una risposta sul piano politico circa le priorità ritenute dalla stessa importanti, che il tema è complesso e che può essere suscettibile di valutazione più approfondita. Ritiene di non avere eluso il riferimento.

Consigliere PIVA FEDERICO

Ringrazia per l'operato della Giunta e delle amministrazioni per un bilancio consuntivo che dà la traccia e che dà chiare indicazioni dell'anno difficoltoso, come quello economicamente, per cercare di fronteggiare la crisi. Ritiene che si debba essere orgogliosi di quanto fatto, e che non si tratta di pretenziosità ma di un sistema che funziona e proprio per le risorse messe in campo, indipendentemente da questioni debitorie. L'elenco esaustivo fatto va in questa direzione. Il lavoro che è stato svolto, ripete, è stato svolto con parsimonia, con puntualità e precisione. Sottolinea che il documento e la relazione sono assolutamente in linea con le linee di mandato che il Governo di questa Unione si è dato.

Valuta positivamente il voto di astensione del consigliere Tassinari, ritenendola una presa di coscienza e di equilibrio per il fatto che il bilancio che si vota riguarda anche i servizi di Galliera e che quindi votare contro in Unione e a favore a Galliera sarebbe veramente un controsenso

Esprime, pertanto dichiarazione voto favorevole della maggioranza Conferma l'immensa fiducia della maggioranza nei confronti del Presidente e dell'intera Giunta auspicando per il prosieguo vista la situazione emergenziale difficili tempi migliori.

Presidente del Consiglio dell'Unione FERRONI GRETA

Richiama alle regole generali secondo cui la chat va utilizzata solo ed esclusivamente per comunicazioni di natura tecnica, anche perché non possono rimanere a verbale le affermazioni che sono contenute in questo scambio di corrispondenza.

La Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione in trattazione.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 51 del 28/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2020/2024;
- con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 69 del 19/12/2019, immediatamente eseguibile, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2020/2024 – periodo finanziario 2020/2022 e il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. n. 118/2011 successivamente modificato con deliberazioni di variazione esecutive ai sensi di legge;
- con deliberazione di Consiglio Dell'Unione n. 28 in data 25/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, all'assestamento generale di bilancio e alla verifica della salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere dell'Unione ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2020 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. FIN/16 in data 30/03/2021;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 32 in data 23/03/2021, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Dell'Unione n. 34 in data 30/03/2021;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di

amministrazione;

- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - l) il prospetto dei dati SIOPE;
 - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - o) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - b) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- > e inoltre:
- la deliberazione di Consiglio Dell'Unione n. 28 in data 25/06/2020, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000 (reperibile al link <https://attirg.renogalliera.it/albo/Atti.aspx>);
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2020, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;

Non sono stati allegati in quanto fattispecie non ricorrenti o norma non riferibile alle unioni, i seguenti documenti;

- a) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- b) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- c) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei

- termini di prescrizione;
d) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento dell'Unione di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Dell'Unione con deliberazione n. 34 in data 30/03/2021, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 18.731.011,34 così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.287.845,88
RISCOSSIONI	(+)	10.157.095,54	55.255.333,20	65.412.428,74
PAGAMENTI	(-)	9.416.760,36	56.361.159,45	65.777.919,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.922.354,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.922.354,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	17.617.161,60	11.214.215,02	28.831.376,62
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	918.160,24	7.610.633,32	8.528.793,56
TOTALE AVANZO				22.224.937,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.214.627,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.279.298,96
2020	(=)			18.731.011,34

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);

- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 7.624.075,32 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere) pari a 405.253,32.
- Un equilibrio complessivo (W3) pari a 542.326,35

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €. 5.011.973,16;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 11.592.762 così suddiviso:
 - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti € 1.485.102,25
 - Altre riserve indisponibili €. 68,38
 - Risultato economico dell'esercizio €. 5.011.973,16
 - Fondo di dotazione €. 5.095.618,85

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Dell'Unione;

Visto il vigente Regolamento dell'Unione di contabilità;

Con voti 17 favorevoli, 7 contrari (Consiglieri E.Braga, S.Viborgi, G. Maccaferri, G.Leporati, G.Bonazzi, R.Mugavero, M.Polazzi), 1 astenuto (Consigliere M.Tassinari resi per appello nominale,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, nonché tutti i documenti propedeutici a supporto e per l'elaborazione del documento finale complessivo che allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2020, un risultato di amministrazione pari a Euro 18.731.011,34, così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			2.287.845,88
RISCOSSIONI	(+)	10.157.095,54	55.255.333,20
			65.412.428,74

PAGAMENTI	(-)	9.416.760,36	56.361.159,45	65.777.919,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.922.354,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.922.354,81
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	17.617.161,60	11.214.215,02	28.831.376,62
RESIDUI PASSIVI	(-)	918.160,24	7.610.633,32	8.528.793,56
TOTALE AVANZO				22.224.937,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.214.627,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.279.298,96
2020	(=)			18.731.011,34

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	11.033.787,47
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	40.630,03
Altri accantonamenti	8.784,00
Totale parte accantonata (B)	11.083.201,50
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	489.278,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.541.496,78
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	924.609,60
Altri vincoli	56.461,44
Totale parte vincolata (C)	7.011.846,25
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	62.366,19
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	573.597,40
(F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le province autonome)	0,00
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 5.011.973,16;
 - lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 11.592.762 così suddiviso:
 - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti € 1.485.102,25
 - Altre riserve indisponibili € 68,38
 - Risultato economico dell'esercizio € 5.011.973,16
 - Fondo di dotazione € 5.095.618,85
5. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;

6. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 7.624.075,32 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).
7. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
8. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
9. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2020 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio dell'Unione, con voti 17 favorevoli, 7 contrari (Consiglieri E.Braga, S.Viborgi, G. Maccaferri, G.Leporati, G.Bonazzi, R.Mugavero, M.Polazzi), 1 astenuto (Consigliere M.Tassinari)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e del materiale competente alla Corte dei conti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
LA PRESIDENTE
GRETA FERRONI

FIRMATO
IL SEGRETARIO
ANTONINO MUSCO

Numero 35

Seduta del 29/04/2021

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

SERVIZIO FINANZIARIO

DELIBERA CONSIGLIO DELL'UNIONE N. 35 del 29/04/2021

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

Favorevole

Contrario

FIRMATO
IL DIRETTORE-RESPONSABILE
dott.ssa BERTI NARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

SERVIZIO FINANZIARIO

DELIBERA CONSIGLIO DELL'UNIONE N. 35 del 29/04/2021

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.

Premesso che tutto quanto relativo agli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

Favorevole

Contrario

**FIRMATO
IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
LUPATO SABRINA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).